

LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO NELLA VITA DEL MANAGER

**Gestione della carriera:
manager e/o imprenditore**

Relatore: Luca Barbaso - OP Solution

10 giugno 2014

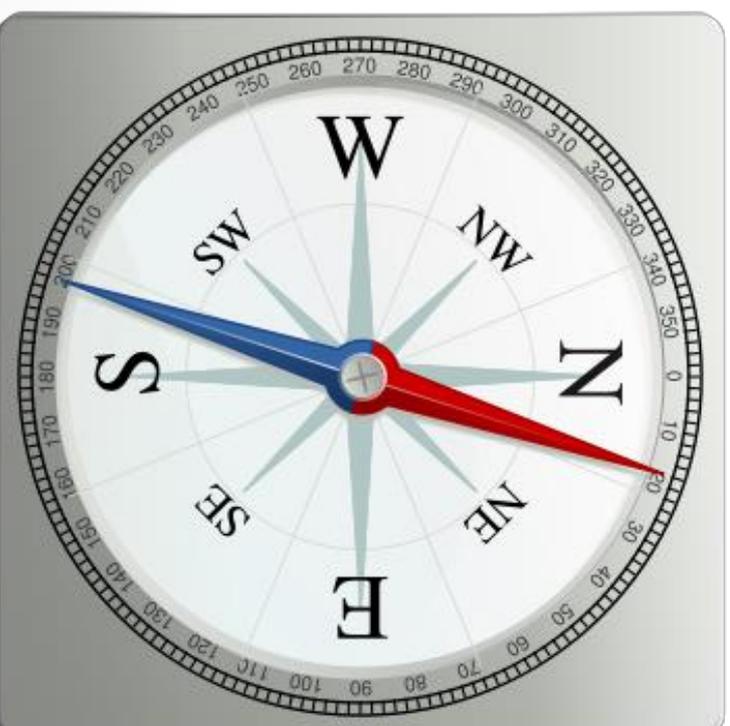


NON È UNA QUESTIONE DI FORTUNA



INNANZI TUTTO...

Il manager deve procurarsi gli strumenti che gli permettano di orientarsi nello sviluppo della propria carriera.



CAREER PLANNING

cioè

Pianificare la propria carriera.



Costruire il proprio career planning in 5 step



1

Definire il proprio progetto professionale

Definire il proprio progetto professionale in termini di:

- Ruoli → cosa voglio/posso fare da grande?
- Azienda → in quale tipo di azienda
- Disponibilità geografica → fin dove posso spingermi

2

Fissare degli obiettivi di crescita intermedi

Fissare degli obiettivi di crescita intermedi significa fare un piano di sviluppo a 5 anni. Bisogna chiedersi: “dove mi vedo tra 5 anni?”

NB: se la crescita non è avvenuta all'interno della propria azienda, provare a cambiare azienda ogni 5 anni nel pieno rispetto del proprio piano di sviluppo.



3

Rendersi parte IPER- attiva del proprio successo manageriale

- Non attendere la fortuna, i rifiuti, i decessi e i pensionamenti anticipati.
- Conoscere i professionisti del career planning ed eventualmente rivolgersi a loro

4

Check-up periodico

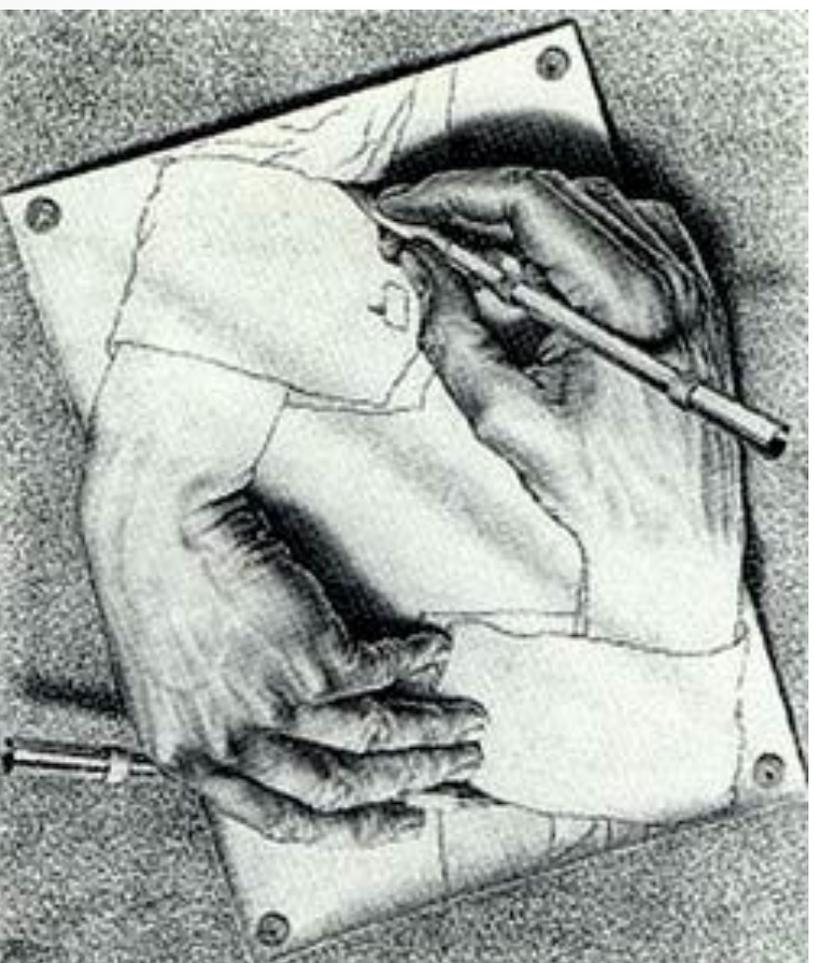
- Periodicamente ricordarsi di fare il punto della situazione sul proprio percorso di crescita professionale rispetto agli obiettivi che ci si erano prefissati ed eventualmente ritrararli in base anche a fattori che possono non dipendere da noi.

5

Prevedere l'imprevisto

- Le uniche cose prevedibili della vita sono gli imprevisti, perciò anche nel lavoro è importante mettersi nell'ottica che può succedere un imprevisto: crisi azienda/ristrutturazione aziendale
→ perdita del posto di lavoro
- Come si risolve? Sapendolo gestire essendo imprenditori di se stessi.

ESSERE IMPRENDITORI DI SE STESSI



La gestione della propria carriera va
intesa e sviluppata come una vera a
propria attività imprenditoriale,
finalizzata ad ottimizzare non un
prodotto realizzato da un'azienda,
ma per valorizzare se stessi.

I TOOLS



STRUMENTI PERSONALI

- ⇒ **HARD SKILLS:** il saper fare. Competenze tecnico-professionali, conoscenza di lingue straniere, ...
- ⇒ **SOFT SKILLS:** il saper essere: leadership, team working, proattività, problem solving,...
- ⇒ **DISPONIBILITÀ:** mobilità territoriale, flessibilità contrattuale, ...



CONOSCENZA DEL MERCATO DEL LAVORO

- ✓ Aziende
- ✓ Outplacers
- ✓ Head Hunters
- ✓ Network personale
- ✓ LinkedIn



FEDeltÀ AL PROPRIO PROGETTO PROFESSIONALE

Per perseguire il proprio piano di carriera è bene essere fedeli a se stessi ed al proprio progetto professionale più che essere fedeli all'azienda.

È importante dare all'azienda, apprendere dall'azienda e uscire dall'azienda.



DISPONIBILITÀ TERRITORIALE

ITALIA

EUROPA

MONDO

meglio se coinvolgendo la propria famiglia



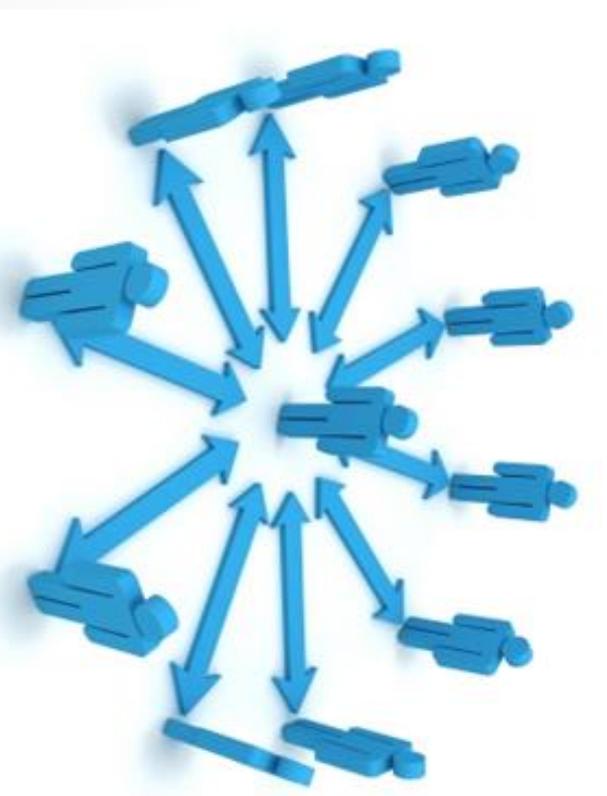
VEDERE IL POTENZIALE

Prediligere i ruoli con potenziale sviluppo piuttosto che un'immediata sicurezza del posto di lavoro e dello stipendio/inquadramento: cercare di comprendere il progetto di sviluppo aziendale e della relativa propria carriera.



NETWORKING

Da attivare mentre si lavora e coltivare con costanza



*Grazie della vostra attenzione e
tutti al lavoro per la nostra
carriera!*

Luca Barbasso – Op Solution